

PROGETTO GEMELLAGGIO CON LA CITTA' DI ZNOJMO. DISCIPLINARE PROVVISORIO PER GLI ANNI 2017-2018

ART. 1 – COMITATO GEMELLAGGI

E' istituito in via provvisoria nel Comune di Pontassieve il Comitato gemellaggi con la città di Znojmo (Repubblica Ceca) con il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del Patto di gemellaggio esistente;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo.

ART. 2 – FINALITA DEL COMITATO GEMELLAGGI

Il Comitato Gemellaggi con la città di Znojmo (d'ora in avanti, il Comitato) opera in sintonia con l'Amministrazione Comunale la quale rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo in materia di gemellaggi. Nell'esercizio della sua attività il Comitato, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, parteciperà alla diffusione di una coscienza europea tra cittadine e cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato civico volto a favorire una pacifica unità europea al servizio della cooperazione e della fratellanza fra i popoli dell'Unione Europea e del mondo.

ART. 3 COMPOSIZIONE

Del Comitato fanno parte:

- a) il Sindaco o un suo delegato;
- b) cittadine e cittadini singole/i che liberamente si riconoscono nei valori fondanti del gemellaggio e della solidarietà europea e che contribuiscono volontariamente - ciascuno secondo le proprie possibilità - all'attività del Comitato, previa iscrizione allo stesso;
- c) enti e associazioni del territorio, previa iscrizione allo stesso da parte del legale rappresentante/presidente o suo delegato.

Il Comitato nella prima seduta provvederà ad eleggere fra i componenti il presidente ed il vicepresidente ed un segretario verbalizzante.

ART. 4 PARTECIPAZIONE E DECADENZA

La partecipazione di cittadine e cittadini al Comitato è libera, gratuita e volontaria al conseguimento del diciottesimo anno di età e senza discriminazione alcuna, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana.

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza non giustificata alle riunioni dello stesso (più di tre consecutive)

ART. 5 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ED AUTONOMIA FINANZIARIA

Al Comitato Gemellaggi viene assegnato il compito di definire e gestire il Patto di gemellaggio con la città di Znojmo secondo le linee di programma e gli indirizzi concordati con la Giunta Municipale. Il Comitato Gemellaggi gode della massima autonomia finanziaria. Annualmente dovrà presentare alla Giunta una puntuale relazione delle attività svolte, corredata di rendiconto dettagliato della gestione finanziaria delle entrate e delle spese, firmata dal Presidente. L'attività del Comitato non grava in alcun modo sul bilancio comunale, salvo specifiche azioni di sostegno pubblico alle proprie attività stabilite all'occorrenza dall'Amministrazione Comunale e da intendersi comunque come supporto in forma di partenariato e quale estrema ratio.

ART. 6 IL PRESIDENTE

Il Presidente del Comitato è eletto fra i partecipanti allo stesso durante la prima riunione. Possono assumere la carica di Presidente cittadine e cittadini rispondenti ai requisiti citati nell'articolo 5. Non possono assumere la carica di Presidente il Sindaco, membri della Giunta comunale, consiglieri comunali. Il Presidente del Comitato, con specifica delega del Sindaco, può, per particolari e motivate funzioni di carattere operativo, rappresentare il Comune di Pontassieve in attività che comportino un più stretto rapporto con le città gemellate.

ART. 7 LE RIUNIONI

Il Comitato si intende instaurato nel momento della sua prima riunione. Il Comitato gode della massima libertà di riunione, previa convocazione da parte del Presidente con un preavviso di almeno tre giorni. Le riunioni del Comitato sono da considerarsi valide in presenza di almeno la metà dei suoi iscritti.

La prima riunione è da considerarsi valida indipendentemente dal numero di presenti purché superiore a 3 e verrà convocata dal Sindaco o suo delegato previa valutazione e acquisizione delle candidature che saranno presentate a seguito della emissione da parte del Comune di apposito avviso. Per ogni riunione è redatto un verbale da parte del segretario.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei presenti; nella eventualità di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

ART. 8 PARTECIPAZIONE TECNICA DI DIPENDENTI COMUNALI

Il Comitato può avvalersi, su proposta del Sindaco o su richiesta del Presidente, della partecipazione tecnica di dipendenti comunali nei casi di necessario coordinamento delle attività. Sarà cura del Comitato coinvolgere i dipendenti comunali in orario lavorativo.

ART. 9 SCIoglimento E DECADENZA DEL COMITATO

Il Comitato dura in carica due anni ed al termine di tale periodo si provvederà al suo eventuale rinnovo previa verifica sul suo funzionamento.

Il Comitato sarà da considerarsi sciolto quando, per dimissioni degli iscritti o ripetuta assenza degli stessi causa di decadenza, il numero dei suoi componenti risulti inferiore a 4.